

Alberto Motta (nato a Verona il 4 aprile 1940)

Laureato in Scienze Economiche e Commerciali presso l'Università degli Studi di Verona nel 1965.

Ha svolto l'attività professionale presso la Banca Popolare di Verona fino al 31 gennaio 1997 ove, dopo aver svolto varie attività presso alcuni sportelli dell'Istituto e uffici della sede centrale, è divenuto Responsabile della Direzione Affari nel 1982 e Responsabile della Direzione Personale e Organizzazione dal 1986 con grado di Direttore Centrale.

Dal febbraio 1988 al settembre 1989 ha diretto la Banca Popolare di Arzignano - incorporata poi dalla Banca Popolare di Verona - con la qualifica di Direttore Generale. Rientrato in Sede ha riassunto la responsabilità della "Direzione Affari" con la qualifica di Direttore Centrale per rivestire dall'ottobre 1990 il ruolo di Vice Direttore Generale con la funzione di Vicario del Direttore Generale.

Dal giugno 1995 all'aprile 1996 ha esercitato le funzioni di Direttore Generale presso la Banca Popolare di Verona.

Ha ricoperto cariche presso:

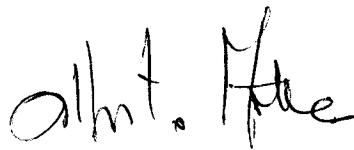
- Banca Italease S.p.A.;
- Aletti Merchant S.p.A.;
- Aletti Private Equity SGR S.p.A.;
- Cartiere Burgo S.p.A.;
- Centrobanca S.p.A.;
- Arca Merchant S.p.A.;
- Arca Vita ed Arca Assicurazioni S.p.A.;
- Arca Bim S.p.A.;
- Gardaland S.p.A.;
- Aletti Gestielle SGR S.p.A.;
- Cattolica Aziende S.p.A.;
- Efibanca S.p.A.;
- Fluitek S.r.l.;
- Linea S.p.A.;
- Lovato Gas S.p.A.;
- Orsenigo S.p.A.;
- Riello Sistemi S.p.A.

Attualmente ricopre le seguenti cariche:

- Consigliere di Bertani Holding S.p.A.;
- Consigliere di Cav.G.B.Bertani S.r.l.;
- Presidente di Partecipazioni Italiane S.p.A.

Presso il Credito Bergamasco S.p.A. è Consigliere di Amministrazione dal 20 aprile 2002 (ruolo ricoperto peraltro anche dal 17 aprile 1999 al 16 luglio 2001).

Verona, 14 marzo 2011



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Alberto Motta (nato a Verona il 4 aprile 1940 e residente a Verona in Viale del Brennero n. 17, codice fiscale MTTLRT40D04L781U) consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

- a) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai sensi dell'art. 1, del D.M. Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998;
- b) che non sussiste nei suoi confronti alcuna delle situazioni impeditive e delle cause sospensive previste rispettivamente agli artt. 4 e 6 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998;
- c) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all' art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998; in particolare
 - ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
 - ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall' autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l' economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - 5. ad una delle pene indicate nel comma 1, lettera c) dell'art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998, su richiesta delle parti;
- d) di essere in possesso - ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/1998 - dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento (D.M. n. 162/2000) emanato dal Ministro della Giustizia (in

conformità all'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998), ed in particolare - ex art. 2 del predetto Regolamento -

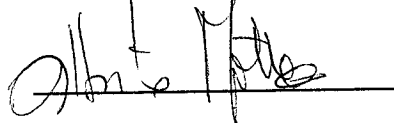
- ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
 - 5) ad una delle pene indicate nel comma 1, lett. b) dell'art. 2 del D.M. Giustizia n. 162/2000, su richiesta delle parti;
- e) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- f) di non ricoprire cariche di amministrazione o controllo presso società ed enti in numero superiore a quello previsto dalla normativa vigente, ivi compreso il quanto disposto dall'art. 13, comma 2, dello Statuto Sociale del Credito Bergamasco S.p.A.

Il sottoscritto autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dallo stesso; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Verona, 14 marzo 2011

Il dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

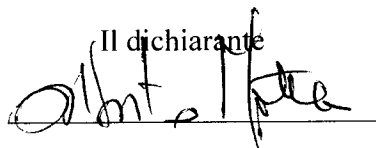
Il sottoscritto Alberto MOTTA (nato a Verona il 4 aprile 1940 e residente a Verona in Viale del Brennero n. 17, codice fiscale MTTLRT40D04L781U), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Verona, 14 marzo 2011

Il dichiarante


INFORMATIVA (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003. I dati, che saranno trattati presso il Credito Bergamasco S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. Il dichiarante potrà esercitare i diritti di cui all'art.13 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento (Credito Bergamasco S.p.A.) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento.

Sarà cura del dichiarante comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

DICHIARAZIONE

Con riferimento alle determinazioni assunte in punto “Deliberazioni inerenti gli amministratori per il triennio 2011-2013” dall’Assemblea dei soci di Credito Bergamasco S.p.A. del 16 aprile 2011, il sottoscritto Alberto MOTTA (nato a Verona il 4 aprile 1940 e residente a Verona in Viale del Brennero n. 17, codice fiscale MTTLRT40D04L781U),

DICHIARA

- di accettare la candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca;
- di eleggere conseguente domicilio - “per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza” di cui alla nota di Banca d’Italia, filiale di Bergamo, del 23 luglio 2008 (prot. n.799799) - presso la sede legale della società, sita in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2.

Verona, 14 marzo 2011

In fede
